

## CAPO IV.

*Digiuno e tentazione di Gesù, 1-13. — Gesù in Galilea comincia a predicare, 14-15. — Predica nella sinagoga di Nazaret, 16-27. — Ostilità degli abitanti di Nazaret, 28-30. — Gesù a Cafarnao, 31-32. — Libera un indemoniato, 33-37. — Risana la suocera di Pietro e varii altri malati, 38-41. — Gesù lascia Cafarnao per andare a predicare nelle altre città, 42-44.*

<sup>1</sup>Iesus autem plenus Spiritu sancto regressus est a Iordane: et agebatur a Spiritu in desertum <sup>2</sup>diebus quadraginta, et tentabatur a diabolo. Et nihil manducavit in diebus illis: et consummatis illis esurivit. <sup>3</sup>Dixit autem illi diabolus: Si filius Dei es, dic lapidi huic, ut panis fiat. <sup>4</sup>Et respondit ad illum Iesus: Scriptum est: Quia non in solo pane vivit homo, sed in omni verbo Dei.

<sup>5</sup>Et duxit illum diabolus in montem excelsum, et ostendit illi omnia regna orbis terrae in momento temporis, <sup>6</sup>Et ait illi: Tibi dabo potestatem hanc universam, et gloriam illorum: quia mihi tradita sunt: et cui volo do illa. <sup>7</sup>Tu ergo si adoraveris coram me, erunt tua omnia. <sup>8</sup>Et respondens Iesus, dixit illi: Scriptum est: Dominum Deum tuum adorabis, et illi soli servies.

<sup>9</sup>Et duxit illum in Ierusalem, et statuit eum super pinnam templi, et dixit illi: Si filius Dei es, mitte te hinc deorsum. <sup>10</sup>Scriptum est enim quod Angelis suis mandavit

<sup>1</sup>Gesù poi pieno di Spirito santo si partì dal Giordano, e fu condotto dallo Spirito nel deserto <sup>2</sup>per quaranta giorni, ed era tentato dal diavolo. E non mangiò nulla in quel giorni: e passati quelli ebbe fame. <sup>3</sup>Allora il diavolo gli disse: Se tu sei Figliuolo di Dio, di' a questa pietra che diventi pane. <sup>4</sup>E Gesù gli rispose: Sta scritto: Non di solo pane vive l'uomo, ma di qualsiasi parola di Dio.

<sup>5</sup>E il diavolo lo condusse sopra un alto monte, e gli mostrò in un attimo tutti i regni della terra, <sup>6</sup>e gli disse: io ti darò di tutto questo la padronanza, e la gloria di questi (regni): perchè a me sono stati dati: e li do a chi mi pare. <sup>7</sup>Se tu pertanto mi adorerai, saranno tutti tuoi. <sup>8</sup>E Gesù gli rispose, e disse: Sta scritto: Adorerai il Signore Dio tuo, e servirai lui solo.

<sup>9</sup>E il diavolo lo menò a Gerusalemme, e lo posò sopra il pinnacolo del tempio, e gli disse: Se tu sei Figliuolo di Dio, gettati di qui a basso. <sup>10</sup>Poichè sta scritto che riguardo

<sup>1</sup> Matth. 4, 1; Marc. 1, 12. <sup>4</sup> Deut. 8, 3; Matth. 4, 4. <sup>5</sup> Deut. 6, 13 et 10, 20. <sup>10</sup> Ps. 90, 11.

## CAPO IV.

1. *Pieno di Spirito santo.* S. Luca più d'ogni altro Evangelista fa notare l'azione dello Spirito santo sopra di Gesù battezzato. V. n. Matt. IV, 1-11; Mar. I, 13.

2. *Era tentato*, ecc. Il greco invece dell'imperfetto ha il participio presente. Non è però necessario supporre che durante tutti i 40 giorni Gesù abbia subito gli assalti di Satana, anzi è probabile che il demonio non si sia accostato a Gesù se non quando lo vide affamato. V. n. Mar. I, 13.

*Non mangiò nulla.* Questa espressione propria di S. Luca indica che il digiuno di Gesù fu assoluto. La fame provata mostra che Gesù prese la nostra natura colle sue debolezze.

4. *Sta scritto*, ecc. «Cristo tentato dal diavolo tollera con pazienza e con mansuetudine gli insulti del maligno, e, potendo con la potenza sua discacciarlo, non lo volle fare, imperocchè voleva egli vincere non colla potenza come Dio, ma colla umiltà come uomo; e col suo esempio ci insegna che nessun'arme v'ha così potente contro del diavolo, come la meditazione delle sante Scritture e la divina parola, che è la spada dello spirito, colla quale e si riseccano le concupiscenze della

carne, e si respingono le suggestioni del tentatore» Martini.

In parecchi codici greci mancano le parole: *ma di qualsiasi parola di Dio*, che si trovano però in altri, quali p. es. Aless. Cant.

5. Nell'ordine delle tentazioni S. Luca si scosta da S. Matteo, pone come seconda quella che dal primo Evangelista viene posta come la terza. L'ordine seguito da S. Matteo viene comunemente dagli interpreti preferito a quello di S. Luca, perchè presenta una miglior gradazione fra le diverse tentazioni, e perchè non è probabile che il demonio abbia ancora osato accostarsi a Gesù, dopo che Gesù l'aveva cacciato colle parole: Va via, Satana, ecc. che seguono alla terza tentazione narrata da S. Matteo, IV.

*In un attimo.* Satana con un prestigio diabolico fece vedere a Gesù tutti i regni della terra assieme.

6. *A me sono stati dati.* Satana mentisce. Benchè infatti per il peccato dell'uomo Dio avesse concessa al demonio una certa padronanza sul mondo, questa padronanza però non era illimitata, e Dio non aveva rinunziato ai suoi diritti.

*Li do a chi mi pare.* Il demonio vanta la sua potenza per rendere più seducente la tentazione.

8. *Sta scritto.* Deut. VI, 13; X. 20.

9. *Sta scritto.* Salm. XC, 11